



*Al Ministro dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

**Messaggio di saluto in occasione del Convegno della Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi sulla Sicurezza alimentare e Nutrizione**

Un saluto a tutti i presenti e un ringraziamento particolare al Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi, Vincenzo D'Anna, per l'invito a questo importante Convegno dedicato a Sicurezza alimentare e Nutrizione.

Anche se non sono presente lì con voi, tengo a sottolineare quanto per il Governo Meloni questi siano temi fondamentali e una priorità da affrontare, affidandosi anche, a chi garantisce da sempre alta qualità e sicurezza.

Penso ai biologi, riconosciuti come professionisti sanitari, che hanno un compito importante nella tutela della salute e della buona alimentazione. La qualità dei nostri prodotti e il modello di produzione tipico della nostra Nazione, corrispondono ai valori della Dieta Mediterranea e della tradizione enogastronomica, paradigma di sostenibilità e di stile di vita corretto che da sempre ci contraddistingue, un modello da esportare in tutto il mondo.

La nostra principale ambasciatrice è la Cucina, che abbiamo deciso di candidare a Patrimonio Immateriale Unesco, un giusto riconoscimento a un percorso che vede in questa pratica millenaria un motivo di orgoglio e di consapevolezza.

La qualità del cibo italiano è uno dei motivi della nostra longevità per questo lavoriamo per proteggerla dalle imitazioni.

L'Italia è la Nazione che detiene il primato per il maggior numero di Dop e Igp: una ricchezza che racconta la storia dei nostri prodotti agroalimentari e allo stesso la loro unicità. Stiamo facendo del nostro meglio per promuovere all'estero il modello Italia, uno stile di vita, un vero e proprio patrimonio che abbiamo il compito tutelare e valorizzare in ogni modo.

Lo faremo anche a settembre, al G7 Agricoltura in Sicilia, dove creeremo un Expo del sistema agricolo e agroalimentare, esposizione che metterà in risalto ancora di più il legame tra il nostro territorio e le nostre tradizioni. Sarà



*Al Ministro dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

un'occasione per far vedere la ricchezza e la diversità delle produzioni italiane, frutto di secoli di sapienza e passione, e per far conoscere i prodotti a un pubblico internazionale.

Promuovere una produzione agricola che rispetti l'ambiente e tuteli la biodiversità, valorizzando l'agricoltore, custode del nostro territorio è la sfida che dobbiamo raccogliere per un mondo che va verso una sicurezza alimentare.

Questo approccio richiede una sinergia tra innovazione tecnologica e mantenimento delle produzioni tradizionali, ponendosi come obiettivo un giusto equilibrio, che l'Italia sta portando avanti con determinazione.

Oggi, c'è l'esigenza di assicurare che tale cibo sia di qualità, nutriente e prodotto in modo sostenibile: la sicurezza alimentare non può limitarsi "al cibo per tutti", l'obiettivo deve essere "buon cibo per tutti".

Con i migliori saluti,

Roma, 26 giugno 2024

Francesco Lollobrigida  
